

**Euroluce 2017**

**HALL 13 - STAND C01-C05**

**Bespoke Light, Time, Space**

*“Tutta la varietà, tutta la delizia, tutta la bellezza della vita è composta d’ombra e di luce.”*  
(Lev Tolstoj)

Oggetti dall’estetica progettuale incisiva, elementi d’arredo dalla presenza autorevole e leggiadra insieme, i prodotti di **Oluce** hanno la straordinaria capacità di creare un dialogo attraverso gli stili e le generazioni, diventando parte integrante del tessuto stesso degli ambienti che abitano. In occasione di **Euroluce 2017**, l’Azienda racconterà sé stessa e la sua nuova collezione, orchestrando da un lato una *mise-en-scène*elegante, intima e accogliente, dall’altro, una vera e propria narrazione stilistica e temporale.

Annunciando la sua nuova posizione all’interno del Pad. 13, **Oluce** si presenta con uno spazio più importante e con un allestimento estremamente suggestivo. Tra le mura dello stand, infatti, l’Azienda mette in mostra non solo prodotti e collezioni ma un vero e proprio **mondo di riferimento**, di cui le lampade si fanno straordinarie interpreti grazie al loro impatto estetico e al loro linguaggio progettuale.

Artefice dello spazio espositivo, **Ferruccio Laviani** delinea un universo fatto di diverse ambientazioni e di preziosi dettagli, confermando la forte affinità con l’azienda sperimentata durante Euroluce 2015. Lo stand diventa una micro-architettura che contrappone ampie superfici ad ambienti più intimi e raccolti, dove arredi e ambientazioni dialogano con le lampade descrivendone il potenziale estetico ed illuminotecnico.

Colore dominante, quest’anno, è il blu, scelto per pareti e pavimenti e accostato ad un elegante beige che colora i setti divisori. Il perimetro dell’allestimento alterna parti chiuse e parti semi aperte, dove alti listoni verticali in legno si compongono a formare una serie di facciate brise-soleil, disegnando architettonici vedo-non-vedo. All’interno, prodotti e collezioni definiscono un abitare raffinato, fatto di suggestioni ricercate, di atmosfere accoglienti e di linee contemporanee. A completare l’allestimento, una zona display dedicata alla collezione 2017 e al **Bespoke Tailoring** di **Oluce**, **servizio di personalizzazione prodotto estremamente flessibile** nato per rispondere alle esigenze del ***contract***.

Protagoniste indiscusse dello scenario, le lampade di **Oluce** definiscono quest’anno **una storia, estetica e cronologica**, sviluppandosi come una **narrazione temporale che lega senza soluzione di continuità passato, presente e futuro**. Oggetti disegnati da mani differenti, espressioni di culture ed epoche diverse, il tutto legato dall’inconfondibile stile dell’azienda che farà da *fil rouge* tra passato, presente e futuro per tutta la collezione.

Il presente dell’Azienda, punto di partenza del racconto, viene rappresentato attraverso le nuove collezioni e i prodotti inediti firmati da grandi nomi del design contemporaneo, rappresentati quest’anno da **Christophe Pillet** e da **Angeletti & Ruzza**.

**Christophe Pillet** disegna **Plume**, una famiglia composta da lampada da tavolo e da terra, due oggetti che condividono linee e proporzioni differendo invece nelle dimensioni. Il progetto parte concettualmente da una collezione **concepita dal *designer* francese per il Sezz Hotel di Saint-Tropez**, realizzata appositamente per l’hotel attraverso il servizio **Bespoke Tailoring** di **Oluce** e ripresa con **Plume** in un’accezione più ornamentale.

In un connubio perfetto, **Plume** accosta un disegno minimale, longilineo e leggero, insieme a una serie di espressioni che ricordano i classici dell’illuminazione degli anni ’50 e all’utilizzo del metallo e delle ultime tecnologie LED, configurandosi come una collezione dalla personalità preziosa, classica, ma al tempo stesso fortemente attuale.

Entrambi i modelli sono caratterizzati da una base rettangolare su cui si appoggia delicatamente uno stelo sottile, disegnando nell’aria una curva alla cui estremità troviamo il paralume. Quest’ultimo è composto da una sottile superficie in metallo, piegata dolcemente al centro a formare, simbolicamente, una piuma. Le finiture scelte per la collezione di **Pillet** - nero opaco per base e stelo e oro satinato per il paralume - contribuiscono a decretarne sia l’indole decorativa che i riferimenti anni ‘50.

**Christophe Pillet** disegna anche **Berlin**, un oggetto che ridiscute l’accezione comune di plafoniera, capovolgendone la tradizionale discrezione per trasformarla in una presenza elegante e decorativa.

Disponibile nella versione ø40 da soffitto e ø30, utilizzabile sia a soffitto che a parete, **Berlin** si concretizza in un anello metallico dallo spessore importante e dal profilo sottile, al cui interno è racchiuso un disco in vetro retinato. Elegante e ricercata nella finitura grigia, **Berlin** diventa ancora più preziosa nella versione oro, richiamando echi déco, riportati alla contemporaneità dalle forme disegnate e dall’utilizzo della fonte luminosa LED.

A confermare la grande intesa tra il designer e l’Azienda, quest’anno **Oluce** presenta anche **Niwa**, una lampada da outdoor e terzo prodotto realizzato in collaborazione con **Christophe Pillet**. Il progetto richiama le antiche lampade di bordo, riviste in chiave contemporanea grazie a forme più pulite e finiture ricercate. Il bulbo luminoso è protetto da una campana di vetro ed entrambi sono fissati a un cono metallico che diventa corpo e impugnatura dell’oggetto. Affascinante e ricercata nei due colori grigio scuro e verde militare, **Niwa** conserva un’anima nomade, prestandosi agli utilizzi più disparati. Così la si può trovare di volta in volta pendere agganciata al soffitto di un gazebo o fissata al ramo di un albero oppure adagiata, libera, nel verde di un prato inglese.

Il viaggio tra i nuovi progetti emblematici del volto contemporaneo di **Oluce**, prosegue con **Angeletti & Ruzza**.

Il duo presenta quest’anno **Cylinda**, una lampada da tavolo formata da due cilindri di diverse dimensioni e spessori. Il primo, più sottile e alto, diventa la base su cui si poggia il secondo, un disco largo e sottile, che diventa il paralume sotto cui brilla la fonte luminosa LED. Nelle parole dei designer, le forme essenziali di questo progetto mirano ad *“Eliminare, non aggiungere ciò che non è assolutamente necessario, questo è stato il mantra che ha guidato la progettazione della lampada che, con la sua presenza quieta, è in grado di creare un'atmosfera positiva che trasforma la routine quotidiana in poetica del quotidiano."*

**Cylinda**, infatti, riesce a catturare lo sguardo con la sua presenza forte, poetica, mantenendo una classe minimale, grazie al suo profilo netto e all’utilizzo di forme geometriche, rispecchiandoappieno il DNA di **Oluce**.

Nella versione monocroma color antracite, **Cylinda** conferma il suo carattere raffinato, ribadendo l’eleganza delle sue forme, mentre nella variante bicolore alla base antracite si appoggia il disco in finitura oro, un vezzo decorativo che riesce ad impreziosire la sua figura con discrezione.

**Oluce** prosegue il suo racconto con uno sguardo verso il futuro, **Euroluce 2017** è infatti quest’anno palcoscenico per una serie di **nuovi prodotti disegnati da due studentesse dello IED - Istituto Europeo di Design della sede di Roma**. Alla loro prima esperienza come progettisti, le **giovani designers** rivelano nelle lampade realizzate con **Oluce** una **sorprendente capacità di rinnovare con la loro creatività forme tradizionali**, trasformandole in creazioni totalmente nuove.

La collaborazione tra **Oluce**e **IED** di **Roma** è nata come un’esperienza didattica, in cui l’ Azienda ha tenuto una serie di lezioni di illuminotecnica ad una classe di studenti del corso Triennale di Product Design. Alla fine del workshop, molti degli studenti hanno deciso di sviluppare la propria tesi di laurea sull’Azienda. **Oluce**ha dunque dato un **brief agli studenti**, raccontando la sua storia, le sue caratteristiche, i materiali, le forme che la contraddistinguono, chiedendo ai progettisti di disegnare una serie di prodotti e famiglie che rispecchiassero il suo mondo. Dal brief iniziale sono nate 18 tesi di laurea, progetti innovativi e forti di una creatività fresca. **Oluce**ha colto il grande potenziale di queste idee e ha deciso di selezionare una rosa di prodotti, iniziando *a*verificarne la fattibilità e a lavorare sulla creazione di un primo prototipo. Alla fine di questo iter, le tesi di **Mariana Pellegrino Soto** e quella di **Francesca Borelli** si sono concretizzate, trovando posto all’interno della **nuova collezione presentata durante Euroluce 2017**.

La venezuelana **Mariana Pellegrino Soto** presenta con **Oluce** due collezioni: **Alba** e **Recuerdo**.

**Alba** è uno dei progetti più importanti presentati dall’Azienda durante Euroluce 2017: la famiglia si sviluppa infatti in una collezione che comprende diverse varianti e modelli, esplicitando il desiderio di **Oluce** di scommettere e di investire su queste nuove collaborazioni.

Il *concept* di **Alba** parte da un elemento molto semplice, ispirato nell’immaginario della designer ad una goccia d’acqua - utilizzata in modi diversi a seconda del modello. Riferimenti al mondo della natura, forme morbide contrapposte a linee squadrate, insieme all’utilizzo della finitura oro danno vita con **Alba** ad una famiglia di grande impatto visivo.

Nella **versione da tavolo**, la goccia si appoggia delicatamente su un profilo dorato a sezione rettangolare che disegna una doppia ‘L’ asimmetrica, fungendo da base e da ornamento della lampada.

**Alba a sospensione** si compone invece di due modelli, quella singola, è sospesa leggiadra ad un cavo, e quella doppia, dove il cavo sostiene una struttura metallica in finitura oro, con due braccia sfalsate sotto cui brillano le gocce opaline.

Nel **modello a parete** il solido è adagiato leggero sopra un tubolare a sezione quadrata, che lo sorregge fissandosi al rosone.

Completano la famiglia **due versioni da terra**, entrambe appoggiate su un basamento color antracite da cui si slancia un importante stelo a sezione rettangolare in finitura oro. Dall’estremità superiore si diramano, nella prima variante, un braccio sotto cui è sospesa la sfera, nella seconda, due braccia ad altezze diverse, una su ogni lato, che sostengono - una dall’alto, l’altra dal basso - le gocce luminose.

Il secondo progetto di **Mariana Pellegrino Soto**, **Recuerdo** parte da un solido arrotondato in vetro trasparente, dal ricercato effetto cristallo matelassé, al cui interno la fonte luminosa Led è protetta da un cilindro sabbiato, creando giochi di luci e riverberi nello spazio. **Recuerdo** include una versione a sospensione singola ed una da tavolo, dove la sfera viene sostenuta da un disco in metallo cromato.

**Francesca Borelli**, classe 1993, romana di nascita e di formazione, disegna per **Oluce** un prodotto che nasce e si sviluppa nell'intimo contatto tra la luce, la forma e il movimento.

**Eva** è una lampada da tavolo in metallo che ragiona sugli opposti, pieno/vuoto - luce/buio, portandoli dalla teoria alla pratica. L’interazione tra l’essere umano e l’oggetto assume qui una valenza fondamentale, aggiungendo alla lampada un elemento ludico e di continua sorpresa.

Il corpo del progetto è una boule al cui interno vive la fonte LED, aperta su un lato e appoggiata su una sottile base cilindrica. L’interno della boule viene celato da una superficie che la completa quasi alla perfezione, chiudendola come una sfera che si ricompone, fatta eccezione che per un cerchio, uno spiraglio luminoso circolare che riporta alla mente il fenomeno dell’eclissi. Questa superficie circolare, spostandosi verso l’interno o verso l’esterno della boule, lascia passare più o meno luce, creando atmosfere intime e soffuse e lasciando intravedere più o meno chiaramente le preziose pareti in foglia d’oro contenute all’interno di **Eva**. Il progetto è disponibile in due varianti, bianca o nera, colori senza tempo che richiamano la luna e i fenomeni astronomici che la nascondono.

A chiudere la rosa dei nuovi prodotti, **Oluce** presenta quest’anno anche una riproduzione storica della **Lyndon** a sospensione: un oggetto che fa da ponte, nel racconto di Euroluce 2017, tra la contemporaneità e le radici storiche dell’Azienda, celebrando al tempo stesso 40 anni dalla nascita di questo progetto di **Magistretti**.

**Lyndon** è un progetto di **Vico Magistretti** nato nel 1977 e sviluppatosi negli anni in una vasta collezione che include molteplici varianti per interni ed esterni.

Nella sua versione a sospensione**, Lyndon** richiama gli stilemi della collezione, dando vita ad una lampada dedicata agli spazi più preziosi e ricercati. La struttura a candelabro in finitura cromata, tipica della famiglia concepita da **Magistretti**, viene in questo caso capovolta, facendo del soffitto il suo basamento. Dal corpo metallico principale si diramano le 4 braccia, ognuna delle quali si allunga a cingere una sfera in vetro trasparente, al cui interno è contenuto il bulbo luminoso.

L’amore dell’architetto e designer per le forme semplici e geometriche ritorna magistralmente con questo progetto, riportando alla contemporaneità tempi perduti e atmosfere da grande capitale europea di fine '800 in un oggetto quanto mai attuale.

Immancabili quest’anno alcune delle **icone di Oluce**, progetti firmati da grandi nomi della storia del design che rappresentano una sorta di punto di partenza per il percorso narrativo dell’azienda. In particolare, la lampada **Atollo di Vico Magistretti festeggia nel 2017 i suoi 40** anni e la famiglia **Coupé** di **Joe Colombo 50**, confermando ancora una volta il loro carattere di classici senza tempo.

Ideata nel 1977 da **Vico Magistretti**, **Atollo**è diventata negli anni l’archetipo della lampada da tavolo, vincendo il **Compasso d'Oro** nel 1979, e rivoluzionando completamente il modo di immaginare la classica abat-jour.

Le forme geometriche che la compongono - il cilindro, il cono e la semisfera – hanno dato vita ad un prodotto decorativo ed essenziale allo stesso tempo, slegato dal periodo storico, dalle mode del momento e divenuto ormai a pieno titolo una delle icone del design italiano. Oggi, a **40 anni** dalla sua creazione, **Oluce** celebra e rende omaggio ad un oggetto di grande importanza per l’Azienda. **Atollo**, infatti, simboleggia e racconta con il suo profilo quelli che sono gli atout e le caratteristiche che contraddistinguono l’Azienda rendendola inconfondibile: la pulizia e la geometria delle forme, il carattere al tempo stesso discreto e decorativo, l’eleganza senza tempo e il pregio delle finiture.

**Coupé**nasce nel 1967 da un’intuizione di **Joe Colombo** che la concepisce inizialmente come variante della lampada Spider, di cui conserva la stessa base e lo stelo. Partendo da questi segni grafici ed essenziali - la base, il fusto e la calotta orientabile a fare da paralume – il designer ha dato vita ad una delle famiglie più conosciute di **Oluce**. L’anno successivo alla sua creazione, infatti, **Coupé** conquista il prestigioso riconoscimento del **"International Design Award”** dell’American Institute of Interior Designers di Chicago e più avanti entrerà a far parte della collezione permanente del MoMA di New York e del "Neue Sammlung" Museum di Monaco di Baviera.

Nel 2017, **Oluce** celebra i **50 anni** di questa collezione: declinata nel tempo in modelli varianti e finiture differenti - con calotta semi cilindrica nelle varianti da terra, da tavolo e ad arco da parete e con calotta semisferica nelle versioni ad arco da terra e da parete - la **Coupé** continua a mantenere inalterato nel tempo il suo profilo riconoscibile e suo carattere deciso, rimanendo un oggetto sempre straordinariamente attuale.

*Si ringrazia* ***LEMA*** *per gli arredi,* ***Frag*** *per le sedute e* ***Moroso*** *per i tappeti.*

**OLUCE AL SALONE DEL MOBILE 2017**

Le creazioni di Oluce sono presenti all’interno degli allestimenti:

**Arflex** – Hall 5 – Stand B07

**Frag** – Hall 20 – Stand C08/C10 - (Oluce exclusive sponsor per l’illuminazione)

**Lema** – Hall 7 - Stand B15/C24

**Minotti** – Hall 7 StandE27

**MisuraEmme** – Hall 5 Stand F07/G06

**Molteni&C** – Hall 20 – Stand A01/B02/C02

**Potocco** – Hall 7 – Stand L19/M20 - (Oluce exclusive sponsor per l’illuminazione)

**Rimadesio** – Hall 5 – Stand D11/E16

***Fondata nel 1945, Oluce è la più antica azienda italiana di design ancora attiva nel campo dell'illuminazione*** *e negli anni ha saputo costruire una Collezione articolata, realizzando alcune tra le lampade più iconiche degli ultimi decenni.*

*Materiali inconsueti, forme inedite e nuove fonti luminose hanno dato vita nel tempo a progetti rivoluzionari firmati da Tito Agnoli, Joe Colombo, Marco Zanuso e Vico Magistretti che dagli anni ’50 hanno riscritto la storia dell’illuminazione.*

*Le collezioni più recenti confermano lo spirito progettuale e decorativo dei prodotti di Oluce. L’azienda continua infatti, anno dopo anno, a collaborare con designer di fama internazionale come Laudani&Romanelli, Sam Hecht, AngelettiRuzza, Gordon Guillaumier, Carlo Colombo, Francesco Rota, Astori/De Ponti, Nendo, Victor Vasilev, Nicola Gallizia e Mist-o.*

*Inoltre,* ***con BESPOKE TAILORING, Oluce offre un servizio di personalizzazione prodotto estremamente flessibile*** *in grado di studiare e realizzare apparecchi luminosi per la casa e per il contract. Oltre alla proposta disponibile a catalogo, infatti, l’azienda offre la possibilità di realizzare lampade su misura per esigenze specifiche oppure di produrre varianti modulabili di prodotti a collezione già esistenti.*

**Press Office Italia**

Antonella Morlino - press@oluce.com

t. +39 02 98491435

**Foreign Press Office**

R+W | Cora Manzi - [cora.manzi@r-w.it](mailto:cora.manzi@r-w.it)

t. +39 02 33104675